MEMORIE DEL CURATO DI PORCHERA AI SUOI PARROCCHIANI NEL GIORNO 14...

Giovanni Nova







MEMORIE

DEL

CURATO DI PORCHERA

AI SUOI PARROCCHIANI

NEL

giorno 14 Agosto 1870



MILANO
TIP. ARCIV. DI G. B. POGLIANI E C.
—
1870



CONSACRANDOSI

LA CHIESA PARROCCHIALE DI S. ZENONE V. E M.

DEL LUOGO DI PORCHERA CON MONDONICO

DALL'ARCIVESCOVO DI MILANO

LUIGI DE' CONTI NAZARI DI CALABIANA

ASSISTENTE AL SOGLIO PONTIFICIO

COMMENDATORE E CAVALIERE DI PIU' ORDINI

SENATORE DEL REGNO

GRANDE ELEMOSINIERE DELLA CORONA

MEMBRO ONORARIO DI VARIE ACCADEMIE

IN SEGNO

DI GIOJA, STIMA, AFFEZIONE, RICONOSCENZA

MA PIU' ANCORA

AD ATTESTARE SOLENNEMENTE

CHE

RELIGIONE, CONCORDIA, CARITÀ

SONO EREDITARIE

NEL SUO CARO POPOLO

QUESTE MEMORIE PUBBLICAVA

IL CURATO

NUOVO ECCITAMENTO ALLA GRATITUDINE

COSA VERAMENTE

DEGNA E GIUSTA, EQUA E SALUTARE.

Miei carissimi Parrocchiani

Vi ringrazio. Non posso dirvi di più, nè darvi altro contraccambio alle gioje che mi procurate, nè farvi alcuna promessa, perchè sento d'essere già tutto vostro e di non poter corrispondervi con maggior premura ed affezione. Mi sono dedicato a Voi con tutta l'anima fin dal giorno nel quale la Provvidenza mi ha condotto qui ed ho avuta la consolazione di vedervi e conoscervi e subito stimarvi ed amarvi — Vi ringrazio. Voi mi siete sempre stati benevoli, avete secondato tutti i miei desiderj; Voi avete perfino appagato con unanime spontaneo generoso concorso di adesione e di offerte il mio voto d'una solennità centenaria per la consacrazione della vostra bella Chiesa.

D. O. M.

S. ZENONIS Episc et Mart

DICATAM

AN. MDCCLXX.

Vi ringrazio tutti doviziosi e contadini quanti siete, miei carissimi Parrocchiani, che tutti siete buoni Cristiani, avete egregio cuore, ed avete tutti egualmente diritto alle mie sollecitudini, al mio rispetto, alla mia gratitudine.

Vivo e morto cioè al mondo e nel paradiso che spero, sarò sempre

Il vostro amorosissimo Curato
GIOVANNI NOVA.

14 Agosto 1870.

Comune di Mondonico, il giorno di Pasqua 1870

Eccellenza Reverendissima

È impossibile che il popolo di Porchera, Pieve di Brivio, dimentichi la visita, le parole, la benedizione con cui V. E. tanto lo felicitò la sera del 30 Agosto 1868.

La commozione fu generale allora, come costante ne resta la gratitudine.

V. E. degnavasi in quella faustissima circostanza di accogliere la umile e fiduciosa supplica, per la quale pubblicamente La si pregava di consacrare la Chiesa nel 1870, compiendosi dopo la prima metà di quest'anno il centenario dacchè fu costrutta, monumento della pietà e carità dei poveri e dei facoltosi del paese.

V. E. rispondeva dall'altare favorevolmente, anzi con animo pastorale si consolava di tale domanda, e con quella pronta e forte volontà che La fa essere Tutto a tutti, mostrava d'anticiparsi col desiderio la soddisfazione di coronare questo voto, essendosi espresso così: « Verrò: solo mi duole che sia alquanto remota l'epoca stabilita ». Ed avendo anche esclamato con intenerimento: « Ci sarò io ancora!? » pensiero questo così nobile, affettuoso, delicato che cavò molte lagrime e fece molto pregare per la conservazione di V. E.

Memore pertanto il popolo di quella così cara, preziosa, solenne promessa invia ora la propria rappresentanza ad implorarne la effettuazione, proponendosi i giorni 14 e 15 del prossimo Agosto; il primo per la Consacrazione, il secondo per la festa secolare di Maria Assunta.

Qui si nutre fondata lusinga che V. E. nei mesi di Luglio ed Agosto potrà essere in Diocesi malgrado le gravi occupazioni del Vaticano Concilio: epperò si osa provocarne il

definitivo consenso, necessarissimo per promovere e curarne gli apparecchi, i quali causa la lontananza dalla città e per il loro complesso, non che pel dispendio che richiedono, esigono certo spazio di tempo e lavori non indifferenti.

Deh! voglia V. E. confortare ed entusiasmare questo religioso popolo colla esplicita, sospirata dichiarazione « Se io sarò alla residenza, verrò ».

Grazie!

Con profonda ossequiosissima riverenza Le baciano, E. R., l'anello i devotissimi ed obbedientissimi

Parroco Giovanni Nova
Coadjutore Antonio Carozzi
Sac. Luigi Dozio, *Consigliere Comunale*
Rag. Giacomo Gerosa, *Fabbriciere, Asses. Com. e Conciliat.*
Castelli Giuseppe, *Fabbriciere e Priore della Dottrina Crist.*
Milani Luigi, *Priore della Confraternita*
Fumagalli Rocco, *Vice-Priore e Consigliere Comunale*
Mauri Giacomo, *Maestro dei nuovi*

Alessandro Del Corno, *Sindaco*
Carlo Sedini, *Assessore*
Agostino Riva, *Assessore*
Pirovano Luigi, *Assessore*
Cagliani Carlo, *Consigliere*
Maggi Luigi, *Consigliere*.
Cagliani Celso, *Consigliere*
Maggi Carlo, *Consigliere*
Bonacina Antonio, *Consigliere*
Sedini Pietro, *Segretario*

Roma, Canonica Vaticana, 1.° Giugno 1870

Molto Reverendo Signore.

Ero spiacente di non essere in grado per lo innanzi di rispondere, come desiderava, alla Rappresentanza di cotesto Onorevole Municipio, dei signori Fabbricieri e degli Officiali della Confraternita rassegnatami da V. S. M. Rev. intorno l'invito pella consacrazione di cotesta Chiesa Parrocchiale. L'incertezza, in cui era lasciato, che non mi fosse concesso di assentarmi dal Concilio se non per pochi giorni in Luglio, ecco il motivo del mio ritardo. Ora che mi giova sperare potermi fermare in Diocesi per alcuni mesi, vengo a dichiararmi disposto di recarmi costì nei giorni 14 e 15 del venturo mese d'Agosto, onde compiere la consacrazione della Chiesa e solennizzare la festività dell'Assunta di Maria Santissima. Se mai giudicasse Ella più opportuna un'altra epoca favorisca di accennarmelo. Pregola di presentare i miei rispetti a tutti i sovraindicati rappresentanti con una benedizione al suo caro popolo, e gradisca gli atti del distinto attaccamento con cui Le sono

Devotissimo

✠ LUIGI, Arcivescovo di Milano

Al M. R. Sig. Giovanni Nova, Parroco di Porchera.

POPOLO REGGITORI E CLERO
DI S. ZENONE
SIAMO LIETI E FESTOSI
PEL DESIDERATISSIMO ARRIVO
DEL VENERATO PASTORE AMATISSIMO
LUIGI NOSTRO ARCIVESCOVO
PER VIRTU' ED ONORI ECCELSO
CHE
LONTANO TRA LE CURE DELLA CHIESA UNIVERSALE
MEMORE DI NOI ULTIMI SUOI FIGLI
CI MANDÒ PEGNO DI QUESTO FAUSTISSIMO GIORNO
LA SUA PREZIOSA BENEDIZIONE DI PADRE
ED ORA COMPIENDO I NOSTRI VOTI
VIENE A CONSACRARE IL TEMPIO
E AD ONORARE CON FESTA SOLENNE CENTENARIA
MARIA ASSUNTA AL TEMPIO CELESTE
CON LEI AUSPICE A TUTTI
DI NOVELLA PIETÀ E RELIGIONE

SONO CENTO ANNI CHE I PADRI NOSTRI

CON LE LORO LIMOSINE E FATICHE

INNALZARONO A S. ZENONE PATRONO CELESTE

QUESTO TEMPIO

MONUMENTO DI RELIGIONE E DI CONCORDIA

NON DEGENERI FIGLI

NOI L'ABBIAMO AMPLIATO ABBELLITO

ED ORA UNITI A FESTEGGIARNE LA SOLENNE CONSACRAZIONE

VOGLIAMO FAR PALESE

ALL'ECCELSO NOSTRO PASTORE

A TUTTI

CHE ANCOR NON È SPENTA

L'UNIONE E LA PIETÀ AVITA

ADSIS . O . BONVS

PACEM . O . DEFERAS . NOMINE . CHRISTI

CVLTVS . NON . HEIC . NON . QVÆ . TE . DECENT

INCLYTE . HOSPES

ATTAMEN . REVERENS . CANDIDVS . AMOR

Aedem . in . honorem S Zenonis . ep. . et . in
populi . largitionibus . et . labore
J. B. Fagnano . rectore . fabricae . ipso . magistro
excitatam . et . aqua . lustrali . asperaam
a . Praeposito . Vic. . pot. . an. . M . DCC . LXX
adyti . absidis . et . sacrarii . accessione
Am. Sovico . in . curia . successore . ampliatam
an. . M . DCC . LXXVIII
novissime . intus . et . foris . squallore . detersam
statuis . in . fronte . turri . celsius . educta
novis . aeribus . campania . area . circum . strata
organo . musico . restituto . valvis
omnique . cultu . auctam . exornatam
nec . parum . etiam . ex . oratorio . S. Josephi
nuperrime . a . aed. . SS. Sacr. . erecto
ipsi . pene . in . faciem . dulciter . arridente
cohonestatam
ALOISIUS . e . com. . Nazariis . a . Calabiana
Archiep. N. Vir. exc.
Vicanis . omnibus . laetitia . gestientibus
rite . consacravit
XVIII . cal. . sep. . an. . a . templo . cond. . C.
adultante . Joanne . Nova . Curione
suffragante . Alex. Del . Corno . Municipii . Curatore
cum . neocoris . et . decurionibus
Car. Sedinio . Jac. Gerosa . Aug. Riva

RICORDIAMO AI NOSTRI NIPOTI
CHE NEI GIORNI 27 E 28 SETTEMBRE 1768
NON DEL TUTTO COSTRUTTA QUESTA PARROCCHIALE
E NON ANCORA FUNZIONATA
VI AMMINISTRARONO LA CRESIMA
PER TUTTA LA PIEVE DI BRIVIO ALLORA ESTESA
ALLA VALLE S. MARTINO
IL CARD. GIUSEPPE POZZOBONELLI ARC. DI MILANO
ED IL VESCOVO DI TEGASTE
MONS. GIUSEPPE MARIA MARINI
E CHE NEI GIORNI 14 SETTEMBRE 1778 E 14 OTTOBRE 1795
L'ARC. CONTE FILIPPO VISCONTI
FECE QUI SOLENNEMENTE
LA PRESCRITTA VISITA PASTORALE

L'ANGELO DI BRESCIA
MONS. GABRIO MARIA NAVA
PATRIZIO MILANESE
PRIMA
PREVOSTO DI S. AMBROGIO
PER PIETÀ, SAPERE, ZELO, AMORE AI POVERI
PREZIOSO ORNAMENTO DELLA NOSTRA DIOCESI
RIVEDEVA QUESTA CHIESA
NELL'OTTOBRE DEL 1824
RICORDANDO CON COMPIACENZA
CHE SACERDOTE NOVELLO
VI AVEVA SPARSO IL FRUTTIFERO SEME
DELLA DIVINA PAROLA

MONS. PIETRO LUIGI SPERANZA
VESCOVO DI BERGAMO
VISITÒ QUESTA CHIESA IL 4 NOVEMBRE 1854
TENUTA PRIMA ANCHE PER NOI LA CRESIMA
IN BRIVIO

CARLO DE' CONTI CACCIA DOMINIONI
VESCOVO DI FAMAGOSTA
CONSACRÒ NELL'ORATORIO LE NUOVE CAMPANE
IL GIORNO 8 AGOSTO 1858
PER MANDATO DELL'ARC. CARLO BARTOLAMMEO ROMILLI
E VI RITORNÒ POI
VICARIO CAPITOLARE
IL DI 8 OTTOBRE 1863

GIUSEPPE MARZORATI
VESCOVO DI COMO
CRESIMÒ QUI PER DIECI GIORNI CONTINUI
NELL'AUTUNNO 1859
OSPITE DESIDERATISSIMO DEL PARROCO

Risalendo oltre a tre secoli i tuoi padri, amabil popolo di S. Zenone, per fortificarsi della divina parola e delle carni immacolate di Cristo e per adempiere ai doveri di buoni parrocchiani, percorrevano gran tratto di cammino per anguste vie e per malagevoli e dirotti sentieri.

A tali incomodi pensava a toglierli l'immortale S. Carlo Borromeo decretando il 25 Settembre 1574 che quivi stesso si stabilisse una Cura, la quale 14 anni dopo veniva formalmente eretta per Breve dell'Arcivescovo Gaspare Visconti del 31 Ottobre 1585.

Diletto popolo ricorda pietoso in questo elenco il nome de' Pastori che da quell'epoca fino ai nostri giorni si sono succeduti e l'hanno governata.

1586 Aldego Andrea.
1592 De Giudici Dionisio.
1599 Arrigoni Giovanni Battista, morto qui.
1634 Fondra Giovanni Pietro, traslato a Canonica sull'Adda
1638 Chiocaro Apollinare, morto qui dopo rinuncia.
1663 Bonfanti Carlo, morto qui.
1714 Bazzana Felice, traslato a S. Gerardo di Monza
1722 Bonfanti Giovanni, oblato, morto qui dopo rinuncia
1735 Fagnani Giovanni Battista, morto qui.
1775 Sovico Ambrogio, morto qui.
1816 Taschini Arcangelo, morto qui.
1827 Vergottini Giuseppe Antonio, morto qui
1854 (9 Agosto) Nova Giovanni Battista

RESTI SEMPRE TRA NOI
IN ONORE ED IN BENEDIZIONE
LA MEMORIA DEGLI ANTENATI
CHE AMANDO VERAMENTE IL PAESE
DOTARONO DI PII LEGATI IN PERPETUO QUESTA CURA
SPARSA IN TRENTA FRAZIONI;
E GODENDO DEI COMODI E VANTAGGI SPIRITUALI
CHE CI HAN PROCURATO
RICORDIAMONE I LORO NOMI
CON RIVERENZA E GRATITUDINE

Vimercati nob. Benedetto d'Olgiate	con istr.	20	ottobre	1585.
Cornei Pietro Francesco di Porchera	»	»	»	»
Nava Anna Polissena	con test.	16	febbrajo	1591.
Cornei Girolamo	»	14	agosto	1601
Villa Spreafico Laura Cornelia	»	7	ottobre	1603.
Cornei Gabrielle	»	7	novembre	1617.
Riva Giovanna Cornalba	»	20	novembre	1619
Bovisio Gian Giacomo	»	25	marzo	1626
Agostano Alessandro	»	5	dicembre	1626
Agostano Anna	»	14	giugno	1630
Arrigone Gio. Battista, Parroco	»	24	luglio	1634.
Cornei Giambattista di Porchera	»	8	novembre	1635.
Bonfanti Giuseppe di Porchera	»	21	maggio	1639.
De Magni Carlo	»	22	maggio	1669
Bonfanti Giovanni Angelo	»	»	»	»
Bonfanti Carlo, Parroco	»	5	novembre	1688
Sala nob. Ambrogio G. B. d'Olgiate, Parr. di S. Rafaello in Milano	»	11	agosto	1703

Bonfanti Giuditta Piacenzina, con codicillo	3 gennajo	1709.
Magni Alessandro, con istrumento	6 dicembre	1727.
Soanio D. Melchiorre, con testamento	30 luglio	1735.
Sala nob. Bernardino d'Olgiate »	8 luglio	1737.
Bonfanti Giuseppe di Mondonico »	26 gennajo	1740.
Dozio Alessandro »	2 giugno	1742.
Sala nob. Giambattista d'Olgiate » (poneva la prima pietra della Chiesa li 28 Aprile 1750).	4 settembre	1751.
Bonfanti sac. Carlo Agostino »	20 novembre	1769.
Del Corno D. Federico di Porchera »	23 dicembre	1778.
Fagnani G. Battista, Parroco » (concorse largamente col proprio nella fabbrica della Chiesa ed è suo dono la Cappella di S. Gio. Battista).	21 novembre	1770.
Villa Carlo di Porchera »	7 gennajo	1803.
Panzeri can. Carlo Francesco con scritt.	5 novembre	1805.
Taschini Arcangelo Parroco »	5 gennajo	1827.
Vergottino Gius. Ant.° Parr.° con test.	14 giugno	1849.
Corno Giovanni Parr.° di Castelmarte	5 aprile	1850.
Mauri Francesco di Brivio »	12 aprile	1851.
Riva sac. Carlo di Mondonico	30 aprile	1855.

AMMIRATE
LA RELIGIONE DE' VOSTRI AVI
NEI MOLTI ORATORJ
EDIFICATI
A MAGGIOR GLORIA DI DIO ED A COMODO VOSTRO

1 L'Addolorata, in Porchera, di patronato dell' Ospitale di Milano.
2 S. Giuseppe, in Monasterolo, di proprietà del signor Alessandro Del Corno.
3. I morti di s. Biagio, sopra Mondonico, di proprietà dei fratelli Agostino e Carlo Riva.
4 Il Crocifisso, a Casino, di proprietà del marchese Secco Carlo Francesco d' Aragona.
5. S. Luigi Gonzaga, in Mondonico, dello stesso Marchese.
6. S. Biagio, in Mondonico, di patronato Comunale. Restaurato nel 1864.
7. SS. Rocco e Sebastiano, in Monticello, Comparrocchiale.
8. L'Immacolata e S. Galdino in Olgiate, di patronato dei nobili Sala.
9. S. Giuseppe, della Confraternita, ideato e promosso dal Parroco Giuseppe Antonio Vergottini; terminato nel 1855, benedetto nella seconda domenica d' Agosto stesso.
10. S. Carlo detto del Foppone, dove si seppellivano i morti di peste nel tempo del Cardinale Federico. Comparrocchiale.

Oltre una graziosa Cappella privata nel palazzo de' nobili Rò di Mondonico, ora del marchese Secco d'Aragona. I Rò erano forse i più antichi possidenti di questa Cura. Dai libri di Battesimo ne risulta nato uno nel dì 28 aprile 1626. Favorirono sempre la nostra Chiesa con elemosine, ricchi donativi, con ogni maniera di benefici e protezione.

DAL MARZO ALL'AGOSTO DEL 1858
PER OFFERTE, PRESTAZIONI, SUDORI
DEI POSSIDENTI, DEI COLONI, DEI POVERI
QUASI MIRACOLO
S'ALZAVA A BEL DISEGNO IL CAMPANILE
CON A SOMMO IL SALVATORE
IN ATTO DI BENEDIRE ALLE CAMPAGNE
MENTRE
FELICE BIZZOZERO
FELICEMENTE
FONDEVA IL NUOVO CONCERTO
MOLTO COOPERAROO
COL CONSIGLIO, COLL'OPERA, COL PATROCINIO
I DEPUTATI ED I FABBRICCIERI
CARLO SEDINI — GIO. BORSANI — GIACOMO GEROSA
PRECIPUI OBLATORI
LE DUE COMUNITÀ DI MONDONICO E D'OLGIATE
IL MARCH. CARLO F.^co SECCO D'ARAGONA OD' CONTI BUONO
ED IL SAC. CARLO RIVA
CHE DIO RIMUNERI NEL TEMPO E NELLA ETERNITÀ

IL SAC. CARLO GIUSEPPE BONFANTI
CON ATTO 27 AGOSTO 1789
ED IL CARD. GIUSEPPE DE' CONTI DUGNANI
CON TESTAMENTO 10 MAGGIO 1814
ISTITUIVANO DOTI IN PERPETUO
A FAVORE DI POVERE FIGLIE
DI QUESTA PARROCCHIA DI S. ZENONE
ED IL POPOLO CON ANIMO GRATO
VOTAVA A LORO ONORE E MEMORIA
QUESTA LAPIDE
NEL 1859

TARDO MA NECESSARIO TRIBUTO
DI GRATITUDINE E DI BENEDIZIONE
A TASCHINI ARCANGELO
DUODECIMO DE' PARROCI
CHE RESSERO QUESTO CARO GREGGE DI S. ZENONE
IL QUALE DOPO AVERE CON PIO LEGATO
LASCIATA DI BATURA BENEFICENZA
SI PE' SUOI SUCCESSORI
COME PEI POVERI AMMALATI
VENIVA IMPROVVISAMENTE
NELLA MATTINA DEL GIORNO 29 GENNAJO 1827
CHIAMATO A RICEVERE DAL SUPREMO PASTORE G. CRISTO
IL PREMIO DELLA SUA CARITÀ

Poneva il popolo nel 1857.

AL SACERDOTE GIOVANNI DOZIO
DOTTORE DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA
CHIARO
PER OPERE LITURGICHE
E RICERCHE STORICHE SULLE PIEVI BRIANTINE
SCHIETTO E RELIGIOSO
MORTO IL 5 AGOSTO 1863 D'ANNI 65
NELLA SUA VILLA DI VALMARA
I POVERELLI INFERMI
EREDI DI SUE SOSTANZE
RICONOSCENTI POSERO.



